

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI POST-COLLAUDO ALLE
CASE PER LAVORATORI(GESCAL) IN LATIANO (ex Cantie-
re 12189-R).-

-Importo al netto di ribasso - £. 2.185.366 -

- Impresa: Geom. Cesario Perugino -Brindisi -

- Repertorio n. 4809

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentosessantasette, addì *trattino*
del mese di gennaio in Brindisi e nella Sede dello
Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provin-
cia di Brindisi-via Gian Battista Casimiro n.17.-
Innansi a me, Avv.Vincenzo Palma fu Pietro, Diretto-
re Generale dell'Istituto predetto autorizzato, con
delibera n.347 in data 12.11.1955 del Consiglio di
Amministrazione dell'Istituto, alla stipula dei con-
tratti relativi alle costruzioni nell'interesse del-
l'Istituto stesso, ai sensi degli art.:151 e 153 del
T.U. approvato con R.D. 28.4.1938, n.1165 richiamati
in vigore dalla Legge 2 Luglio 1949, n. 408 art.8, si
sono personalmente costituiti:

1°)-Il Sig.Gr.Uff.Com.te Ubaldo Vallarino fu Giu-
seppe, nato il 16.6.1913 a La Spezia e domiciliato

- 9 FEB. 1967

Registrato e Brindisi li

al N. 256 Mod. I Vol.

Esatto lire *Settemila novacentanti*

Il Casiniere

Foto: fotografabile

IL DIRETTORE *[firma]*
[non leggibile]

in Brindisi, nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire. -

2°)-Il Sig. Geom. Cesario Perugino, nato il 9 Marzo 1935 a Brindisi e residente in Brindisi alla via Madonna della Scala n. 50, Titolare dell'Impresa edile omonima. -

Le suddette parti, della cui identità personale io Direttore Generale-funzionario rogante-sono certo, rinunziano col mio consenso all'assistenza dei testimoni, giusta l'art. 48 della vigente Legge notarile del 13 febbraio 1913, n. 89. -

SI PREMETTE

A) CHE la Gestione Case per Lavoratori con convenzione del 21.7.1964, ha affidato all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, l'incarico di Stazione Appaltante per la esecuzione delle opere ritenute necessarie dopo il collaudo dei fabbricati costruiti dalla Gestione INA-CASA nel 1° e nel 2° Settennio di attività limitatamente al piano ordinario ed alle zone di competenza. -

B) CHE con deliberazione del 30.6.1964 n. 1149, questo Istituto accettava l'incarico di eseguire le

opere ritenute necessarie dopo il collaudo dei fabbricati costruiti dalla Gestione INA-Casa nel 1° nel 2° settennio di attività limitatamente al piano ordinario ed alle condizioni e con le modalità contenute nella citata convenzione.-

C)-CHE la Gescal ha comunicato con nota Prot. III/2 -PS n. 27547 del 16.11.1966 (Alleg. n. 1) che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 216 del 14 Ottobre 1966, ha approvato la perizia per lavori post-collaudo alla palazzina case per lavoratori in Lariano ex C/12189-R dell'importo di L. 2.481.299, a norma della succitata convenzione stipulata tra la Gescal e l'IACP di cui L. 2.276.423 a base d'asta.-

D)-CHE i lavori dovranno essere eseguiti in conformità di quanto precisato nella suddetta perizia.-

E)-CHE l'appalto di dette opere è di esclusiva competenza di questo Istituto.-

F)-CHE disposta la licitazione privata per l'appalto dei succitati lavori e fissato l'esperimento al giorno 29.12.1966, ad ore 10,30, si inviava invito di partecipazione a n. 15 Imprese come da raccomandata n. 10689 del 17.12.1966 (Alleg. n. 2).-

G)-CHE la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte era stato fissato ad ore 18 del 28 dicembre 1966.-

H)-CHE esperita la detta licitazione privata in data 29.12.1966, come da relativo verbale (Allegato n. 3), i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati alla Impresa Geom. Cesario Perugino da Brindisi col ribasso d'asta di $\text{L. 4,00\%}$ (lire quattro per cento).

I)-CHE l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto (Allegato n. 4) e delle norme contenute nel nuovo Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

TUTTO CIO' PREMESSO - Le costituite parti conven-gono quanto segue:

ART. 1°)- Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati tutti controfirmati dal sig. Cesario Perugino, s'intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e l'Impresa Geom. Cesario Perugino "IMPRESA".-

ART. 2°)- In virtù dell'art. 99, ultimo comma del Regolamento di contabilità di Stato approvato con R. D. 23 Maggio 1924 n. 827 forma pure parte integrante del presente contratto, per quanto non venga al-

lo stesso materialmente allegato, il Capitolato generale a stampa per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 16 Luglio 1962 n. 1063. -

Col presente contratto s'intendono inoltre richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quanto non siano in opposizione ai patti con il presente atto convenuti, alla osservanza delle quali l'Impresa resta contrattualmente obbligata. -

ART. 3° - Il Com. te Ubaldo Vallarino nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta cede alla Impresa Cesario Perugini da Brindisi la quale accetta, l'appalto per la esecuzione dei lavori post-collaudo alle Case per Lavoratori in Latiano ex Cant. 12189-R, giusta perizia redatta dall'Ufficio Tecnico di questo Istituto, ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della GESCAL con delibera n. 216 in data 14 Ottobre 1966 per l'importo di L. 2.481.299- (Lire duemilioni-quattrocentoottantunomiladuecentonovantanove) - di cui L. 2.276.423 (Lire duemilioni duecentosettantemilaquattrocentoventitre) a base d'asta che, per effetto del ribasso di L. 4,00% (Lire quattro per

cento) sui prezzi della perizia, si riducono a Lire 2.185.366 (Lire duemilionicentoottantacinquemilatrecentosessantasei).-

ART. 4°)- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti di acconto in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto.-

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuale ritardo nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattuale.-

ART. 5°)- A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali la Impresa Geom. Cesario Ferrugino presta la cauzione di L. 109.270- (Lire centonovemiladuecentosettanta) come previsto dall'apposito Capitolato Speciale mediante versamento in contanti, con reversale n. 1014 in data 17 Gennaio 1967 al Banco di Napoli-Filiale di Brindisi-Tesoriere dell'Istituto.-

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine

degli effetti del presente contratto.-

ART. 6°)- Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, tempo utile per l'ultimazione dei lavori e relativa penale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale e per quanto, in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla contabilità dello Stato ed al nuovo Capitolato Generale per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

ART. 7°)- L'Impresa dichiara di aver preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.-

ART. 8°)- Per tutti i rapporti con l'Istituto la Impresa elegge il proprio domicilio presso la Segreteria del Comune di Brindisi.-

ART. 9°)-Sono a carico dell'appaltatore oltre le spese relative alla licitazione ed al presente contratto per diritti di segreteria, scritturazione e registrazione di atti ed ogni altro inerente anche l'imposta generale sull'entrata -senza diritto a rivalsa - a qualsiasi titolo corrisposta, nonché le imposte di consumo, anche se stabilite o accresciute posteriormente alla stipulazione del presente contratto, e tutte le altre imposte e tasse sia ordinarie che straordinarie vigenti e future, fatte salve le esenzioni e agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Autonomi Case Popolari e dalle Leggi 26.2.1949, n. 43; 26.11.1955, n. 1148, 14 febbraio 1963 n. 60 e 31 Ottobre 1963, n. 1471, in quanto applicabili.--

Ove prima della liquidazione definitiva delle somme dovute all'appaltatore, quest'ultimo non abbia documentato e non documenti l'assolvimento di tutti gli oneri a suo carico, previsti nel presente articolo, l'Istituto avrà facoltà di provvedere direttamente all'estinzione di essi per conto dello appaltatore, imputandone il relativo importo sulle somme ancora dovute a quest'ultimo.--

ART. 10°)- Per il combinato disposto degli articoli 5, 23 lettera i e 33 della Legge 14 febbraio 1963,

n. 60 e art. 16 del Regolamento di attuazione della Legge predetta approvata con D.P.R. 31 Ottobre 1963, n. 1471 il presente contratto viene compilato in carta semplice in esenzione del bollo ed è esente dall'imposta proporzionale di registro, essendo sottoposto solamente al pagamento della imposta minima fissa. -

Le parti rinunciano col mio consenso alla lettura degli allegati. -

A richiesta io Funzionario rogante, ho ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di mia fiducia su fogli tre e propriamente su facciate otto e righe tredici sino a questo punto della nona facciata, il quale viene sottoscritto senza eccezioni dalle parti costituite ^{cloro} che da me si è data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro volontà. -

F.to : Ubaldo Vallarino

" : Cesario Perugino

" : Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante. -

